GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

RODONI NON E' BATTUTO: PUO' VINCERE AI PUNTI

Oggi la decisione dell'U.C.I. sulla "controversia Magni,,

Qualunque sia il verdetto del massimo ente del ciclismo i corridori italiani parteciperanno domenica alla Parigi-Roubaix

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 7. — Un volo dal Sud dell'Italia al Nord della Francia. E' un volo grigio; l'aeroplano sta sempre nelle nuvole: dal cielo, oggi, lo spettacolo del mare, delle montagne, delle città e dei paesi, delle campagne in fiore, è proibito. Ore e ore di noia; allora, prendo notes e lapis e scrivo.

Vado a Parigi. Vado a Parigi per sapere che cosa deciderà, domani, il Consiglio dell'U.C.I. ch'è l'arbitro del «caso» Magni; vado a Parigi per parlare con Goddet, Joinard, Feuillet e gli altri uomini che continuano a mettere legna sul fuoco dove, da tempo, bolle la pentola della polemica; vado a Parigi anche per seguire la corsa che ha il «nostro giallo» della velocità: la *Parigi-Rubaix*.

Che cosa deciderà, a chi darà ragione, il Consiglio dell'U.C.I.? La disputa è fra la Francia e l'Italia. In linea di massima, il Consiglio dell'U.C.I. pare favorevole alla tesi dell'U.V.I. A parte, forse, l'Inghilterra, che non so come la pensa, gli altri Paesi non hanno intenzione di condannar Magni quando veste la maglia della «Nivea». Nel Belgio, per esempio, l'industria extra già aiuta l'industria della bicicletta. Ma l'U.V.I. s'è data la zappa sui piedi quando ha costretto al *forfait* Koblet, il giorno di vigilia della *Milano-Torino*. In Svizzera si è sparlato dell'U.V.I.; il signor Senn (ch'è il Rodoni di Svizzera) condanna la politica che fa figli e figliastri. Parole grosse sono state scritte da «Lo Sport»; tra l'altro, il giornale di Zurigo ha detto: «...in Italia non si vuol lasciar correre Koblet; in Italia hanno paura di Koblet e delle sue vittorie!».

In partenza, comunque l'UVI non è battuta, anzi, si può pensare che, infine, l'U.V.I. (con abili manovre di corridoio) vinca ai punti: 6 a 4, o 7 a 3, per esempio. Ma questo è soltanto un mio pronostico. Se l'U.V.I. vincerà, Magni sarà in gara nella *Parigi-Roubaix* con la maglia della «Nivea»; se, invece, la U.V.I. perderà, Magni se ne starà a casa: infatti, il Campione d'Italia non è disposto a far concessioni, non vuol scendere a compromessi. Il motto di Magni è questo: *flangar non flectar;* mi spezzo ma non mi piego.

La grande industria di casa nostra non è d'accordo con Magni, e non è d'accordo con la U.V.I. Contro Magni si schiera anche il prof. Rebecchi, ch'è il presidente dell'Associazione dell'industria della moto e della bicicletta; e «Legnano». «Bianchi» e «Lygie» fanno il giuoco di Rebecchi, ch'è poi il giuoco di Feuillet: nell'elenco degli iscritti della *Parigi-Roubaix* si leggono i nomi di Minardi, di Filippi, di Petrucci, fra gli altri.

Pure la «Frejus» è contro Magni. Perciò, qualunque sia il verdetto del Consiglio dell'UCI, nella «corsa della velocità» saranno in gara ruote nostre, ruote azzurre. E l'UVI sarà d'accordo!...

A Napoli ho parlato col comm. Zambrini della «Bianchi», il quale mi ha detto: «E' un peccato che Coppi, in gran forma com'è, non voglia andare alla *Parigi-Roubaix;* Coppi rinuncia a una vittoria quasi certa. Comunque le nostre marche hanno buone possibilità d'affermazione con Filippi, Gismondi, Gaggero, Favero, Crippa e con Piazza, De Rossi, Schils, Van Looy, De Valk e Keteleer».

In corsa «Bianchi» e «Touring», in corsa «Lygie», «Legnano», «Frejus», «Atala»; e l'A.C.C.P.I. che cosa fa? E' muta; il fronte dei corridori cede alla pressione dell'industria. Le forti parole di Alassio sono state, dunque, scritte sull'acqua? Pare di sì; soltanto Coppi, Magni e Bartali resistono sulle posizioni. E gli altri?... Eh!, gli altri devono correre; il padrone di una grande marca ha fatto sapere a un suo giovane campione: «... se non andrai alla *Parigi-Roubaix* lo stipendio te lo farai poi dare da Magni».

Ma Goddet si accontenterà dei rincalzi? Le folle vogliono i grandi campioni; oggi che lo sport non è più sport, oggi che lo sport è spettacolo, i Goddet, i Joinard e gli uomini della grande industria, per raggiungere il traguardo dell'affare (o dell'ambizione) hanno bisogno dei grandi campioni. I quali possono puntare i piedi, possono chiedere (chiedono...) di spartire la torta. E se non hanno tutte le ragioni, i grandi campioni, non hanno nemmeno tutti i torti; anzi: i torti maggiori sono dei Goddet, dei Joinard e degli uomini della grande industria che non si rompono le gambe e il cuore su per le rampe dell'Izoard e del Pordoi, che non rischiano le ossa e la pelle nelle discese perdute delle Alpi e dei Pirenei, che non soffrono per mesi e mesi sulle strade di mezza Europa battute dal vento, dalla pioggia o cotte dal sole.

ATTILIO CAMORIANO

RODONI (al centro seduto) è ottimista e crede che l'U.C.I. appoggerà le richieste italiane

CON 263 CONCORRENTI

Oggi riprende il "Motogiro,,

La quinta tappa (179 km.) porterà i «girini» da Riccione a Venezia

RICCIONE, 7. — Dopo 4 tappe estenuanti il «Motogiro» si è concesso oggi una giornata di riposo benefico più per gli uomini che per le macchine che sono state sottoposte ad attente revisioni. Domani il «Motogiro» riprenderà la sua veloce cavalcata portando i 263 girini rimasti in gara da Riccione a Venezia dopo 479 km. di corsa.

Nelle tappe successive porterà i concorrenti sulle impervie e tormentate strade del Trentino. La penultima tappa li vedrà solcare la pianura lombarda e quindi la loro ultima fatica attraverso la Valle Padana e lungo la pianeggiante via Emilia, li porterà al traguardo finale.

Inaugurata a Velletri la palestra comunale

Ieri sera alla presenza del sindaco compagno avv. Franco Velletri è stata inaugurata ufficialmente a Velletri la palestra comunale la quale già da due giorni ospita i pugili dilettanti che faranno parte delle rappresentative che incontreranno il 26 a Milano e il 28 a Grosseto le nazionali tedesche A e B.

La cerimonia si è svolta in una atmosfera di cordiale simpatia alla presenza di tutti i dirigenti della F.P.I. della stampa della Capitale e di moltissimi sportivi del luogo.

LA SECONDA TAPPA DEL GIRO DI SICILIA

Giovanni Roma è primo a Enna

Ma Isotti resta al comando della classifica

ENNA, 7 — La seconda tappa del Giro ciclistico di Sicilia, la Sciacca-Enna di km. 193 è stata vinta da Giovanni Roma che in volata ha preceduto sul traguardo di Enna i compagni di fuga Dell'Agata e Nencini, classificatisi nell'ordine. I tre hanno impiegato a coprire i 193 km. del percorso 6 ore 16' e 15" alla media oraria di km 30,790.

A più di tre minuti sono arrivati al traguardo Mastroianni e Prisco che hanno a loro volta preceduto di circa due minuti un gruppetto composto da Accordi, Assirelli, Baldarelli, Zampieri, Isotti, Massocco e Pecoraro.

Isotti e Massocco hanno conservato rispettivamente il primo ed il secondo posto in classifica con lo stesso tempo; Isotti è perciò sempre «maglia-giallo-rossa».

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. ROMA GIOVANNI che compie i 193 km. del percorso in ore 6.16'15" alla media oraria di km. 30,790; 2. Dall'Agata Gilberto s. t.; 3. Nencini Gastone s. t.; 4. Mantovani Giovanni a 3'05"; 5. Prisco Andra s. t.; 6. Accordi a 5'; 7. Assirelli Nino; 8. Baldarelli Odino; 9) Zampieri Giacomo; 10) Isotti Ivo; 11. Massocco Ugo; 12. Pecorato Giuseppe; 13. Verdini Rolando, tutti con il tempo di Accordi.

Ecco la classifica generale dopo la 2. tappa:

1. ISOTTI Livio in ore 13.06'15"; 2. Massocco Ugo s. t.; 3. Zampieri Giacomo a 20"; 4. Pecorari a 40"; 5. Nencini a 44"; 6. Roma s. t.; 7. Assirelli a 45"; 8. Dall'Agata a 49"; 9. Mastroianni a 3'54"; 10. Prisco a 4'32"; 11. Baldarelli a 5'20"; 12. Verdini a 5'52"; 13. Accordi a 8'22"; 14. Para a 9'44"; 15. Volpi a 10'23"; 16. Conte a 11'33"; 17. Rossello Vitt. a 12'35"; 18. Tognaccini a 13'29"; 19. Pugi

AREZZO, 7 — Il campione d'Italia dei pesi gallo, Mario D'Agata di Arezzo, sotto la guida dell'allenatore Giuliattini sta completando in questi giorni la preparazione in vista del confronto — in cui porrà nuovamente in palio il titolo nazionale della categoria — che sabato prossimo, a Milano, lo vedrà di fronte al sardo Gianni Zuddas. Nella stessa riunione il campione italiano dei mosca Giannelli metterà in palio il titolo contro il romano Lombardozzi.

VI RIUSCIRANNO DOMENICA ALLO STADIO DI COLOMBES?

Da 34 anni i calciatori di Francia cercano di superare gli "azzurri,,

Il bilancio degli incontri finora disputati — Pessimisti i tecnici francesi sulle possibilità della squadra tricolore — Le caratteristiche dei giocatori transalpini

E' da circa trentaquattro anni che la Nazionale francese non riesce a superare quella italiana; è forse per questa ragione che, tutte le volte che gli azzurri vanno in Francia o i «galletti» vengono in Italia, i nostri fratelli di oltre Alpe si mettono in agitazione. Da Parigi abbiamo saputo che tutti i biglietti per la partita di domenica sono già stati venduti e che i «bagarini» stanno facendo franchi a palate.

Eppure il gioco del calcio non è lo sport più popolare di Francia; difatti il rugby conta un numero superiore di appassionati. Nella scorsa stagione agli incontri calcistici di serie «A» vi hanno assistito un milione e mezzo di spettatori, mentre in Italia negli stadi ne sono affluiti tre milioni e mezzo. Ciononostante quando arrivano gli «azzurri» gli sportivi francesi fanno a pugni per avere il biglietto di ingresso e assiepano le gradinate stando stretti stretti gli uni agli altri, si accalcano attorno agli apparecchi della televisione o si radunano nei caffè a sentire la radiotrasmissione.

Gli «azzurri» hanno incontrato diciannove volte la Francia e hanno vinto tredici volte, pareggiato tre volte e perso solo tre volte. L'ultimo insuccesso degli azzurri contro i francesi risale al 1920 (Olimpiadi di Anversa): fummo sconfitti per 3-1. Poi ci prendemmo il gusto di schiacciare i nostri tradizionali avversari per 7-0 a Torino nel 1925, e per 5-0 a Bologna nel 1931 e citiamo solamente i risultati più vistosi, dimenticandoci di quella strana partita disputata a Milano nel 1920, pochi mesi prima delle Olimpiadi, quando vincemmo per 9-4: eravamo allora nel medioevo del gioco del calcio ed è inutile raccontare per filo e per segno tutta la storia.

Nel dopoguerra ci siamo trovati di fronte due sole volte e abbiamo vinto sia a Parigi per 3-1 nel 1948, sia a Genova per 4-1 nel 1951. Da queste date molta acqua è passata sotto i ponti e la Francia durante questi anni ha combinato le cose più strane ed inaspettate che una nazione possa combinare: è andata a vincere al «Prater» contro i formidabili austriaci, ha poi infilato una serie di successi che hanno lasciato a bocca aperta gli sportivi di tutto il mondo e, ultimamente, si è fatta battere in casa dagli svizzeri, sì, proprio dagli svizzeri, che hanno passato mesi e mesi senza riuscire a vedere il sorriso della vittoria.

Oggi i francesi non sono affatto contenti del gioco che si vede nei loro stadi; dicono che gli atleti guadagnano troppo e sono diventati fiacchi e pretenziosi, dicono che per la paura di perdere le squadre hanno adottato una tattica ostruzionistica che annoia gli spettatori ed elimina il bel gioco. Questa tattica che in Francia chiamano «beton», parola che tradotta letteralmente vuol dire cemento, è una specie di «catenaccio» rinforzato perché, oltre ad esserci un terzino volante, spesso le due mezze ali si piazzano all'altezza dei mediani e non si muovono più di lì.

Però noi sui pronostici dei giornalisti sportivi francesi siamo sempre stati piuttosto increduli: ci ricordiamo che prima dell'incontro di Parigi del 1948 tutte le gazzette specializzate davano per certa la sconfitta degli «azzurri» di Mazzola, invece la nostra formazione, che allineava otto granata del glorioso «Toro», a Colombes diede una stupenda lezione di tecnica sistemista e schiacciò gli avversari con incredibile facilità.

Il cordialissimo pubblico della Capitale di Francia si spellò le mani per applaudire gli «azzurri» e, alla fine, la squadra dovette penare un'ora per uscire dallo stadio: Gabetto aveva la mano indolenzita a furia di firmare autografi, Mazzola fu portato in trionfo per cento metri. Un corazziere a cavallo per andare a stringere la mano a Rigamonti lasciò andare la sua cavalcatura che fu ripresa dopo un divertente «rodeo» a cui parteciparono atleti e sportivi. Quindi non crediamo troppo alle parole dei colleghi d'oltre Alpe e non ci fidiamo troppo dei loro giudizi negativi.

La squadra francese che scenderà in campo contro di noi domenica prossima è questa:

Vignal (R. C. Parigi), Gianessi (Monaco), Jonquet (Reims), Marche (Reims), Marcel (Sochaux), Penverne (Reims), Kopa (Reims), Uljaki (Nice), Cisowski (R. C. Parigi), Piantoni (Nancy), Deladeriere (Nancy). I tecnici francesi dicono che è la migliore che si potesse mettere assieme.

Basta leggere i nomi per accorgersi immediatamente che almeno la metà dei giocatori non sono di origine francese e difatti non lo sono, si tratta di atleti cresciuti in altre scuole (ungherese, polacca, ecc.) i quali poco tempo fa si sono naturalizzati francesi ed ora vengono schierati nella Nazionale. Questo fatto dimostra come la scuola francese sia debole e avara di frutti. La stessa faccenda capita in Italia dove, però, gli assi stranieri, tranne Ricagni non si sono naturalizzati e quindi non possono giocare in maglia azzurra.

Le stranezze di Vignal

La media delle età dei giocatori nazionali francesi è di 25 anni e 3 mesi, mentre quella degli undici azzurri che vedremo a Parigi è di 27 anni: i «galletti» sono, perciò, in complesso assai più giovani dei nostri. La prima linea francese ha 24 anni di media, mentre la nostra ne ha circa 26 e sei mesi; la mediana francese ha 25 anni e qualche mese, mentre l'azzurra ne ha 30. I nostri terzini sono più giovani.

Noi non pensiamo che la Francia abbia una Nazionale irresistibile, siamo certi anzi che non è così, però, siccome abbiamo visto solamente due giocatori degli undici convocati, non possiamo dire quale è la sua vera consistenza tecnica e possiamo, al massimo, riportare quei giudizi sui giocatori che abbiamo letto di volta in volta sulle gazzette sportive di Francia.

Vignal, il portiere, è un atleta «lunatico» che ne combina di tutti i colori alla sua società, il R. C. Parigi, retrocesso in serie «B» anche per le stramberie del suo guardiano. Vignal quando è di buona luna è un vero artista della parata, e un temerario come Ghezzi. Questo strano giovanotto ha 27 anni, è di statura media, tarchiato, con forti muscoli in rilievo, una faccia diavolesca, tutta spigoli, lunga, che dicono i maligni impressiona gli avversari.

Il terzino Gianessi di 28 anni, è assai agile; di media statura, e nero e ricciuto come un siciliano, è molto apprezzato per la sua correttezza e il suo coraggio. Marche, di 29 anni, è una istituzione della Nazionale francese, una bandiera. Marche, testa pelata, viso concentrato da professore, è il giocatore più serio e combattivo di Francia e il suo gioco è veramente di levatura internazionale.

Il mediano Marcel, di 22 anni, è uno stangone forte come un bufalo, di sicuro rendimento: dicono che non sia un orafo della palla, ma piuttosto uno spaccalegna del gioco del calcio. Anche l'altro laterale, Penverne, non pare sia un tipo tanto leggero nelle entrate. Penverne ha 26 anni ed è alto, forte, grintoso. Nel gioco è molto deciso, perciò ogni tanto gli arbitri e le commissioni si occupano di lui; deve essere un tipo alla Nesti, per spiegarci meglio.

Il centromediano, il ventottenne Jonquet, è un giocatore esperto e corretto, al quale la classe non manca. Su Kopa (24 anni), Uljaki (24), Cisowski (26 anni), Piantoni (23 anni) e Deladeriere (22 anni) le opinioni sono contrastanti; pare che il migliore sia Uljaki, il magiaro amico di Kocsis e di Czibor, testa matta che fa impazzire i dirigenti con le sue indisciplinatezze.

In complesso pare che questa prima linea non sia molto manovriera e preferisca giocare attaccata alla mediana piuttosto che avanti. Ad ogni modo da Parigi vi faremo sapere con maggior precisione le caratteristiche di ogni giocatore della squadra di Francia.

MARTIN

ANNUNCIATO IERI DA CZEIZLER

A Parigi Boniperti giocherà ala destra

La probabile formazione dei «moschettieri»

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 7. — Il sig. Czeizler e gli interisti che fanno parte della comitiva azzurra sono giunti a Torino in ritardo di un'ora sull'orario convenuto. A Milano si è svolta all'Arena l'incontro tra il Flamengo e la selezione Milan-Inter e i nazionali e il commissario tecnico non hanno voluto perdere lo spettacol, perciò sono partiti solamente nel tardo pomeriggio. Ad ogni modo alle 20 di questa sera tutti i convocati erano già nell'atrio del grande albergo torinese che li ospiterà sino a domani sera.

Tutti i calciatori godono ottima salute, anche Boniperti, che aveva una gamba che gli faceva male per un leggero stiramento ma che dopo le ultime cure mediche è guarito perfettamente, come afferma lui stesso.

I più allegri della brigata sono naturalmente i nero-azzurri che formeranno la spina dorsale della squadra che affronterà i bianco-rosso-blu nello stadio Colombes di Parigi. Galli, il quale secondo le ultime indiscrezioni pare debba essere il centravanti della Nazionale dal canto suo dice di non essersi mai sentito tanto bene fisicamente.

I fiorentini invece sono ancora di cattivo umore per l'inaspettata sconfitta subita domenica scorsa che è stata anche una delle cause del cataclisma che ha capovolto la ormai tradizionale formazione della squadra italiana.

Il signor Czeizler, pieno di buon umore come al solito, ci ha reso noto lo schieramento che gli azzurri assumeranno domani durante l'allenamento contro il Borgosesia.

Eccolo: Ghezzi; Giacomazzi, Tognon, Cervato; Neri, Nesti; Boniperti, Pandolfini, Galli, Cappello, Frignani. Il celebre tecnico ci ha assicurato che questa non è ancora la formazione ufficiale per Parigi, ci ha detto che intende pensarci bene sopra e che vedrà domani allo stadio di corso Filadelfia.

Da quanto abbiamo udito e potuto capire insomma il C.T. Czeizler non ha ancora perfettamente in testa lo schema della formazione base. Il magiaro vuole vedere con i propri occhi gli uomini in campo e poi decidere.

Certamente gli dispiace lasciar fuori Ricagni che è un goleador che gli ha già dato delle notevoli soddisfazioni, come pure è incerto tra Vincenzi e Cervato.

Questa sera dopo cena gli azzurri andranno a fare una breve passeggiata e poi a letto presto: domani l'allenamento incomincia alle ore 15.

Ma.

Milan-Inter - Flamengo chiuso in parità (2-2)

MILANO, 7. — Il confronto amichevole tra Milan-Inter e Flamengo si è concluso con il punteggio di due a due. Nel primo tempo hanno realizzato Nordhal al 17' e Benitez al 27'. Nella ripresa hanno segnato Nyers al 1' ed ancora Benitez al 25'. Ecco le formazioni delle squadre:

MILAN-INTER: Cavalli (Galluzzo), Silvestri, Giovannini, Padulazzi, Moro, Pistorello, Longoni, Soerensen, Nordhal, Skoglund, Nyers.

FLAMENGO: Chamono, Marinho, Joel, Pavan, Servillo, Jadir, Jordal, Duca, Zezinho, Benitez, Zagalo.

NELL'ALLENAMENTO DI IERI AL «TORINO»

Cinque reti della Roma contro una dell'Astrea

Allo Stadio Torino, di fronte a circa 2.000 persone, si è svolto ieri l'incontro amichevole fra la Roma e l'Astrea conclusosi con la vittoria dei giallorossi per 5 a 1.

Nelle file della Roma mancavano solo Pandolfini e Galli già a Torino per la convocazione azzurra, mentre erano presenti A. Venturi e Celio che in serata si sono presentati al Quirinale dove era fissato il raduno della nazionale B.

L'attenzione degli osservatori si è naturalmente appuntata sui due ultimi giocatori che sono apparsi in ottima forma. Del resto tutta la squadra ha mostrato di essere in buona salute svolgendo un gioco piacevole e redditizio specie nella prima parte dell'incontro quando sono scese in campo le seguenti formazioni:

ROMA: Moro; Renzo Venturi, Grosso, Cardarelli; Bortoletto, Celio; Ghiggia, Arcadio Venturi, Bettini, Perissinotto, Tre Re.

ASTREA: Aldobrandi; Ruozzi, Pancia, Tilli; D'Armini, Ardovino, Giannini, Prenna, Longhi, Dolenti.

Nel corso di questi 45 minuti infatti i giallorossi realizzavano quattro reti di buona fattura contro nessuna degli allenatori. La prima era opera di Perissinotto che al 1', dopo uno scambio con Bettini, infilava rasoterra nella porta di Aldobrandi. Al quarto d'ora veniva il secondo goal ad opera di Ghiggia che sfruttava una corta respinta del portiere su tiro di Cardarelli. La terza rete era opera di Tre Re, ieri ala sinistra, che a conclusione di una bella azione iniziata da Ghiggia, continuata da Venturi e da Bettini metteva in rete. Al 35' poi su una respinta del portiere su tiro di Venturi, Tre Re indirizzava a rete dove si adagiava dopo aver toccata la gamba del terzino Ruozzi.

Nel secondo tempo le squadre assumevano i seguenti schieramenti:

ROMA: Albani; Morabito, Stefanelli, Leonardi; Betello, Pellegrini; Agnesi, Bronee, Andreoli, Guarnacci, Tre Re.

ASTREA: Aldobrandi; Ruozzi, Pancia, Scatolini; Pagliani, Rinaldi; Giannini, Filesi, Dolenti, Milioni, Tilli.

In questa seconda parte della partita Giannini segnava la rete della bandiera per l'Astrea, mentre Guarnacci portava a cinque le reti giallorosse.

Nella serata poi venivano diramate da Carver le convocazioni per la partita che opporrà domenica la Roma alla Todi-mista a Todi.

I giocatori chiamati sono i seguenti: Piancastelli, Cardarelli, Eliani, Tre Re, Pellegrini, Betello, Leonardi, Pedrazzoli, Andreoli, Guarnacci, Cimpanelli, Stefanelli, Esteri, Morabito.

OGGI ALL'OLIMPICO ALLE ORE 16

I "cadetti,, si allenano con il Chinotto Neri

Piola annuncia lo schieramento iniziale

Ieri sera verso le ore 19 sono cominciati ad affluire all'Hotel Quirinale di Roma i 15 giocatori convocati per l'incontro Italia B - Francia B che si disputerà come è noto domenica prossima all'Olimpico.

Alle 19.30 Ballacci, Cervellati, Pivatelli, Fattori, Viola, Antonazzi, Granata, Celio, Pin, Bernardin, Farina erano già arrivati all'Hotel dove a riceverli erano Piola e i dirigenti federali. Poco dopo arrivava anche il romano Arcadio Venturi, convocato all'ultimo momento da Czeizler per sostituire l'infortunato Mazza. Dopo circa un'ora arrivano infine Lorenzi, Mari, Pesaola che completavano così la comitiva.

Oggi intanto, come è già stato annunciato, i cadetti azzurri si alleneranno allo stadio Olimpico alle ore 16 contro il Chinotto Neri, squadra che milita in IV Serie.

Interrogato dai giornalisti, Silvio Piola ha annunciato che nell'allenamento di oggi sarà schierata la seguente formazione iniziale:

Viola; Farina, Bernardin, Ballaggi; Mari, Celio; Cervellati, Pivatelli, Lorenzi, Fattori, Pesaola. L'altro portiere a disposizione, Pin, giocherà nella squadra allenatrice.

Nella ripresa sono previsti i seguenti mutamenti: Antonazzi al posto di Farina (terzino destro), Granata di Celio (laterale sinistro), A. Venturi di Pivatelli.

I «militari» azzurri travolgono la Grecia 5-1

MOMS, 7 — **La squadra militare italiana di calcio ha battuto oggi la Grecia per 5-1 nella seconda giornata del torneo internazionale militare.**

Per l'Italia hanno segnato: nel primo tempo Fontanesi al 13' e nel secondo tempo Vicariotto al 5', Luosi al 15' ed ancora Vicariotto al 20' ed al 39'. Per la Grecia ha segnato su rigore Emmanuelidis.

Contemporaneamente a Ghent l'Egitto ha battuto gli Stati Uniti per 6-1;

Oggi alle Capannelle il Premio Fabriano

L'odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si impernia sugli interessanti Premi Fabriano e Capranica.

Nel primo, dotato di 630 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri in pista derby, nella probabile assenza di Lescaut e Maniago, dovremmo assistere ad un bel confronto tra Bocia, Algoma, Nu-Or, Folletto e Bussi all'insegna di una estrema incertezza data l'equivalenza dei valori in campo. A titolo indicativo proveremo a preferire Algoma a Bocia e Bussi.

Nel Premio Capranica (lire 600 mila, metri 1600 in pista grande) il pronostico e per la scuderia Mantova che dovrebbe allineare ai nastri Trebaseleghe ed Almorò contro Lucoli, Eboli, Kapok, Kenifra, Youngstown.

Premio Fabriano: *(Maniago), Algoma, Bocia, Bussi;* Premio Ponte Sisto: *Volscia, Trafeghin, Lonigo;* Premio Capranica: *Scuderia Mantova, Lucoli (Va Tout);* Premio Due Ponti: *Eso, Pampa, Rodia;* Premio Fiano: *Selim, Verdi (Le Grognard), Nogi;* Premio Abbadia: *Malgari, Souveraine,*

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Pelliccia-Leone-Amfiteatrof alla Sala Accademica

Domani alle ore 17,30 nella Sala Accademica in via dei Greci 17/a il Trio d'archi Pelliccia-Leone-Amfiteatrof **eseguirà** per l'Accademia di Santa Cecilia il seguente programma: Beethoven: Trio in mi bem. magg. op. 3; Trio in do min. op. 9 n. 3; Trio (Serenata) in re magg. op. 8. I biglietti in vendita all'Ufficio Concerti in via Vittoria, 6.

TEATRI

«Il vascello fantasma» al Teatro dell'Opera

Questa sera alle ore 21, ultima replica de «Il vascello fantasma» (rappr. n. 78) diretta da Karl Boehm. Interpreti: Leonie Rysanek, Ruth Michaelis, Josef Herrmann, Hans Hopf, Karl Terkal e Ludwig Weber. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Heinz Tietjen.

Domani riposo e sabato, alle ore 21, replica di «Boulevard solitude» di Hans Werner Henze e di «Il sistema della dolcezza» di Vieri Tosatti, con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

Domenica «La fiaba» al Teatro Italia

Domenica mattina alle ore 10,30 al Teatro Italia i 40 piccoli artisti della Compagnia «La Fiaba» presentano «Tamburino», grande fiaba musicale in 3 atti di G. Bagiardi, che riportò il più entusiastico successo al Teatro Sistina l'ultimo giorno di carnevale.

I biglietti sono in vendita al Botteghino del Teatro (via Bari, n. 18).

IL PRIMO FILM SOVIETICO PRESENTATO DOPO GLI ACCORDI ITALO-SOVIETICI

SADKO

a colori

il film più spettacolare dell'anno

IMMINENTE AL BARBERINI

ARTI: Ore 21: C.ia Spettatori Italiani «La Mandragola» di Machiavelli

COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali

DEI COMMEDIANTI: Riposo

ELISEO: Ore 17 familiare: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand

GOLDONI: Sabato ore 21,15 C.ia Romanità: «Er miracolo»

LA FIABA AL TEATRO ITALIA: Domenica mattina alle ore 10,30 «Tamburino», fiaba musicale in tre atti di G. Bagiardi

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Chi è di scena» con Anna Magnani.

PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso: «La morale della signora Dulska», ultime repliche.

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: «Cavalcata magica» rivista in due tempi presentata da Richiardi jr.

ROSSINI: C.ia Checco Durante ore 17 a prezzi familiari «Il dente del giudizio» di Palmerini e alle 21,15 a prezzi normali «Vigili Urbani» di Nando Vitali

RIDOTTO ELISEO: Ore 18 familiare «Il Parlamento» di Ruzzante e «Gli orecchini della festa» di Selvatico.

VALLE: Ore 17: C.ia Teatro d'Arte Italiano «Leonora» di Troiani, con V. Gassman.

CINEMA-VARIETA'

- **Alhambra:** Tempo felice e rivista
- **Altieri:** Le chiavi della città e rivista
- **Ambra-Iovinelli:** I saccheggiatori del sole con G. Ford e rivista
- **Aurora:** Morte di un commesso viaggiatore con F. March e rivista
- **La Fenice:** Salto mortale con F. March e rivista
- **Principe:** Città in agguato e rivista
- **Ventun Aprile:** Aquile del mare e rivista
- **Volturno:** Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida e rivista (Apertura ore 14)

CINEMA

- **A.B.C.:** Le avventure del capitano Blood
- **Acquario:** L'oro dei Caraibi con J. Payne
- **Adriano:** La grande cavalcata con D. Andrews (Ore 15 16,55 18,50 20,45 22,40)
- **Alba:** La rivale di mia moglie con D. Sheridan
- **Alcyone:** Un americano a Parigi con G. Kelly
- **Ambasciatori:** L'urlo dell'inseguito con V. Gassman
- **Aniene:** Il libro della jungla con Sabu
- **Apollo:** Il pirata Barbanera con L. Darnell
- **Appio:** Quo Vadis? con R. Taylor
- **Aquila:** Oro maledetto
- **Arcobaleno:** La mòme vert de gris (Ore 18 20 22)
- **Arenula:** Tra mezzanotte e l'alba
- **Ariston:** Terza liceo di L. Emmer (Ore 14,40 16,40 18,40 20,40 22,40)
- **Astoria:** Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
- **Astra:** Pane, amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Atlante:** I 4 cavalieri dell'Oklahoma
- **Attualità:** Tempi nostri con V. De Sica
- **Augustus:** L'isola nel cielo con J. Wayne
- **Aureo:** Lucrezia Borgia con M. Carol
- **Ausonia:** Pane amore e fantasia con De Sica e G. Lollobrigida
- **Barberini:** Via Padova 46 con G. Masina e P. De Filippo (Ore 15,50 18,10 20,20 22,30)
- **Bellarmino:** Francis all'accademia
- **Belle Arti:** La città della paura
- **Bernini:** Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
- **Bologna:** Attente ai marinai
- **Borghese:** Cairo Road
- **Brancaccio:** Lili con L. Caron
- **Capannelle:** Mexico insanguinato
- **Capitol:** Come sposare un milionario con M. Monroe
- **Capranica:** F.B.I. divisione criminale
- **Capranichetta:** Tempi nostri con V. De Sica
- **Castello:** Balocchi e profumi con T. Lees
- **Centrale:** Giovedì per ragazzi: «I promessi sposi»
- **Centrale Ciampino:** Alina con G. Lollobrigida
- **Chiesa Nuova:** I gangsters del fuoco
- **Cine-Star:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Clodio:** Gelosia con E. Crisa
- **Cola di Rienzo:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Colombo:** Quelli che mai disperano
- **Colonna:** La stirpe di Caino con J. Carradine
- **Colosseo:** Il sonnambulo
- **Corallo:** Laguna della morte
- **Corso:** La domenica della buona gente con M. Fiore (Ore 16 17,50 20 22,10)
- **Cottolengo:** Rivederci ancora
- **Cristallo:** L'isola nel cielo con J. Wayne
- **Dei Quiriti:** Venere e il professore con D. Kaye
- **Delle Maschere:** Le tre spie con V. Leigh
- **Delle Terrazze:** Il falco rosso
- **Delle Vittorie:** Ivanhoe con R. Taylor
- **Del Vascello:** Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
- **Diana:** Il grande incontro con A. Trotter
- **Doria:** Cinema d'altri tempi con W. Chiari
- **Edelweiss:** Richiamo della tempesta
- **Eden:** Lili con L. Caron
- **Esperia:** L'uomo dai cinque volti
- **Espero:** Il terrore dei Navajos
- **Europa:** F.B.I. divisione criminale
- **Excelsior:** L'avventuriero della Luisiana con T. Power
- **Farnese:** La stirpe di Caino con J. Carradine
- **Faro:** Luci sull'asfalto
- **Fiamma:** Terza liceo di L. Emmer
- **Fiammetta:** Innocents en Paris (Ore 17,30 19,45 22)
- **Flaminio:** Verso la luce
- **Folgore:** Colpo di scena a Cactus Creek

Domani ai Cinema IMPERIALE — MODERNO

- **Fogliano:** Via col vento con C. Gable
- **Fontana:** La lupa con Kerima
- **Galleria:** Pietà per chi cade con A. Nazzari
- **Garbatella:** La maschera del disonore
- **Giovane Trastevere:** La valanga gialla
- **Giulio Cesare:** Quo Vadis? con R. Taylor (Ore 15 30 18,30 21,30)
- **Golden:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Imperiale:** Terza liceo di Luciano Emmer (Inizio ore 10.30 antim.)
- **Impero:** L'isola del peccato
- **Induno:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Ionio:** L'orma del gorilla
- **Iris:** La peccatrice dell'isola con S. Pampanini
- **Italia:** Aida con S. Loren
- **Livorno:** La congiura di Barovia
- **Lux:** Salomè con R. Hayworth
- **Manzoni:** L'irresistibile mr. John con J. Wayne
- **Massimo:** Il grande incontro con A. Trotter
- **Mazzini:** Il dr. Jekyll
- **Medaglie d'oro:** Riposo
- **Metropolitan:** Via Padova 46 con G. Masina e P. De Filippo (Ore 15,50 18,10 20 20 22,30)
- **Moderno:** Terza liceo di L. Emmer
- **Moderno Saletta:** Tempi nostri con V. De Sica
- **Modernissimo:** Sala A: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida. Sala B: Lili con L. Caron
- **Nuovo:** Squadra omicidi con E. Robinson
- **Novocine:** La maschera di cera con V. Price
- **Odeon:** Appuntamento con la morte
- **Odescalchi:** Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
- **Olympia:** Tutto può accadere
- **Orfeo:** Il pirata Barbanera con L. Darnell
- **Orione:** Il vascello misterioso
- **Ottaviano:** Il dr. Jekyll
- **Palazzo:** Stella solitaria
- **Palestrina:** Riso tragico con M. Lockwood
- **Parioli:** La ragazza della domenica con M. e G. Champion
- **Planetario:** Rassegna intern. del documentario
- **Platino:** Intrepidi vendicatori con R. Conte
- **Plaza:** La regina vergine con J. Simmons
- **Plinius:** La grande avventura del generale Palmer
- **Preneste:** Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
- **Primavalle:** Ultima preda con W. Holden
- **Quadraro:** Nata ieri con J. Holliday
- **Quirinale:** Salvate il re con A. Dexter

OGGI al Cinema REALE

Ultime repliche con crescente entusiastico successo del

QUO VADIS

COLOSSALE M. G. M.

RIDUZIONE E.N.A.L.

- **Quirinetta:** Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
- **Reale:** Quo Vadis? con R. Taylor
- **Rey:** Riposo
- **Rex:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Rialto:** L'irresistibile mr. John con J. Wayne
- **Rivoli:** Il paradiso del capitano Holland con A. Guinness (Ore 16,15 18,45 22)
- **Roma:** I morti non pagano tasse con T. Scotti
- **Rubino:** Il prigioniero di Zenda con S. Granger
- **Salario:** Nervi d'acciaio
- **Sala Eritrea:** Arrivano i carri armati
- **Sala Umberto:** Schiavitù
- **Sala Traspontina:** Corriere diplomatico
- **Sala Vignoli:** Gli uomini guardano il cielo
- **Salerno:** Il generale Quantrill
- **Salone Margherita:** Un giorno in Pretura con S. Pampanini
- **San Crisogono:** Notre Dame con M. O'Hara
- **Sant'Ippolito:** La gente mormora
- **Savoia:** La rosa nera con T. Power
- **Silver Cine:** Gli eroi della domenica con R. Vallone
- **Smeraldo:** L'uomo lupo (schermo panoramico)
- **Splendore:** Sombrero con V. Gassman (schermo panoramico)
- **Stadium:** Notre Dame con M. O'Hara
- **Supercinema:** Pietà per chi cade con A. Nazzari (Ore 15,40 17,05 19 20,40 22,20)
- **Tirreno:** Le avventure di Peter Pan di W. Disney
- **Trastevere:** Serenata tragica
- **Trevi:** Vacanze romane con G. Peck
- **Trianon:** Dramma sul Tevere
- **Trieste:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Tuscolo:** L'isola del peccato
- **Ulpiano:** Carabina Williams
- **Verbano:** Le ragazze della domenica con M. e G. Champion
- **Vittoria:** Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
- **Vittoria:** Ciampino: Il sergente Madden

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Bernini, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Elios, Excelsior, Farnese, Flaminio, Italia, Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Smeraldo, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine Tirana, Tuscolo. **TEATRI:** Goldoni, Pirandello, Sistina, Quattro Fontane.

OGGI «Prima» al

CORSO CINEMA

dal Radio-dramma di Vasco PRATOLINI e Giandomenico GIAGNI

ALLO SPETTACOLO DELLE ORE 21 INTERVERRANNO I GIOCATORI DELLA A. S. ROMA

ALLO SPETTACOLO DELLE ORE 22.30 INTERVERRANNO MARIA FIORE E SOPHIA LOREN

Per i primi 4 giorni sono sospese tutte le tessere e i biglietti omaggio